



VEGLIA 31 DICEMBRE

Si accendono le candele sull'altare. Le letture (AT e NT) si leggono all'ambone, le altre da luoghi adatti.

INTRODUZIONE

Il tempo è, dunque, una creatura divina; ma, che cos'è questa creatura divina che chiamiamo tempo? Se nessuno me lo chiede, lo so; se dovessi spiegarlo a chi me ne chiede, non lo so: eppure posso affermare con sicurezza di sapere che se nulla passasse, non esisterebbe il passato; se nulla sopraggiungesse, non vi sarebbe un futuro; se nulla esistesse, non vi sarebbe il presente.

(S. Agostino Confessioni, XI)

In questa celebrazione vogliamo fare memoria del tempo trascorso e porre nelle mani del Signore il nuovo anno, perché ci aiuti a riconoscere sempre la sua presenza in ogni istante della nostra vita.

CANTO

I cieli narrano
o un altro canto di lode

Direttrice (o guida)

Nel Nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Ass.

Amen.

Direttrice (o guida)

O Signore, il tempo è nelle tue mani,
insegnaci a contare i nostri giorni

Ass.

e giungeremo alla sapienza del cuore.

ORAZIONE

Direttrice (o guida)

Preghiamo. O Dio, che vivi in eterno senza principio e senza fine,
e sei l'origine di ogni creatura,
fa' che nell'anno nuovo, di cui ti consacriamo gli inizi,
viviamo giorni prosperi e sereni

e portiamo frutti abbondanti di buone opere.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ass. Amen.

A. Memoria del passato

In questa prima parte siamo invitate a fare memoria di quanto abbiamo vissuto, di come lo abbiamo vissuto.

Dal libro del Qoèlet (3, 1-9)

Tutto ha il suo momento, e ogni evento ha il suo tempo sotto il cielo.

C'è un tempo per nascere e un tempo per morire,

un tempo per piantare e un tempo per sradicare quel che si è piantato.

Un tempo per uccidere e un tempo per curare,

un tempo per demolire e un tempo per costruire.

Un tempo per piangere e un tempo per ridere,

un tempo per fare lutto e un tempo per danzare.

Un tempo per gettare sassi e un tempo per raccogliarli,

un tempo per abbracciare e un tempo per astenersi dagli abbracci.

Un tempo per cercare e un tempo per perdere,

un tempo per conservare e un tempo per buttar via.

Un tempo per strappare e un tempo per cucire,

un tempo per tacere e un tempo per parlare.

Un tempo per amare e un tempo per odiare,

un tempo per la guerra e un tempo per la pace.

Che guadagno ha chi si dà da fare con fatica?

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Il momento è dell'uomo, il tempo è di Dio

(omelia di papa Francesco)

Letture 1 Il cristiano è un uomo o una donna che sa vivere nel momento e che sa vivere nel tempo. Il momento è quello che noi abbiamo in mano adesso: ma questo non è il tempo, questo passa! Forse noi possiamo sentirci padroni del momento, ma l'inganno è crederci padroni del tempo: il tempo non è nostro, il tempo è di Dio! Il momento è nelle nostre mani e anche

nella nostra libertà di come prenderlo. E di più: noi possiamo diventare sovrani del momento, ma del tempo soltanto c'è un sovrano, un solo Signore, Gesù Cristo.

Letto 2 Il cristiano deve avere quelle due virtù, quei due atteggiamenti per vivere il momento: la preghiera e il discernimento". Per conoscere i veri segni, per conoscere la strada che devo prendere in questo momento è necessario il dono del discernimento e la preghiera per farlo bene.

Invece per guardare il tempo, del quale soltanto il Signore è padrone, Gesù Cristo, noi non possiamo avere nessuna virtù umana. La virtù per guardare il tempo deve essere data, regalata dal Signore: è la speranza! Preghiera e discernimento per il momento; speranza per il tempo.

Letto 1 Il cristiano sa aspettare il Signore in ogni momento, ma spera nel Signore alla fine dei tempi. Uomo e donna di momento e di tempo: di preghiera e discernimento, e di speranza. Ci dia il Signore la grazia di camminare con la saggezza, che anche è un dono di Lui: la saggezza che nel momento ci porti a pregare e discernere. E nel tempo, che è il messaggero di Dio, ci faccia vivere con speranza.

Silenzio orante/ revisione personale dell'anno trascorso.
(10 minuti; si può adattare)

ATTO PENITENZIALE

Direttrice o guida

Riconosciamoci tutti peccatori, invociamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Il Kyrie si può cantare

Signore, re della pace, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

Cristo, luce nelle tenebre, Christe, eléison.

R/. Christe, eléison.

Signore, immagine dell'uomo nuovo, Kýrie, eléison.

R/. Kýrie, eléison.

B. L'Oggi della salvezza

Cristo è sempre presente nella sua Chiesa (SC7)

Dal fondo della Chiesa viene portato l'Evangelario (oppure un Bibbia) preceduto da un cero. Giunti in presbiterio, l'evangelario viene posto sull'ambone, mentre la candela vicino alla statua di Gesù Bambino (qualora non ci fosse, sull'altare).

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo.

Silenzio orante/ Rendimento di grazie personale per le meraviglie che il Signore ha operato nella nostra vita durante l'anno passato.
(10 minuti; si può adattare)

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

Direttrice (o guida)

Acclamiamo a Cristo, il figlio di Maria, Signore della storia e centro della nostra vita.

Rit. Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.

L 1 Lode a te Signore, Dio con noi, generato dalla Vergine in virtù dello Spirito santo.

L 2 Lo de a te Signore, Figlio di Davide, preannunziato dai profeti.

L 1 Lo de a te Signore, Gloriosa progenie di Abramo, aspettata dai patriarchi.

Rit. Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.

L 2 Lode a te Signore, Salvatore del tuo popolo, proclamato dagli angeli.

L 1 Lode a te Signore, Luce che ridoni la vista agli occhi accecati.

L 2 Lode a te Signore, Tu che nella tua venuta ci rechi la vera pace.

Rit. Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.

L 1 Lode a te Signore, Pienezza di vita, che ridoni vigore ai deboli e agli infermi.

L 2 Lode a te Signore, Tu che sei venuto in questo mondo per farti nostro modello.

L 1 Lode a te Signore, Tu che non abbandoni mai la tua Chiesa.

Rit. Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.

Se lo si ritiene opportuno si possono aggiungere altre acclamazioni di lode.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella
tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua
gloria,

adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei
cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella
gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla
fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue
prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

ORAZIONE

Direttrice (o guida)

Preghiamo.

O Dio, luce vera ai nostri
passi è la tua parola,
gioia e pace ai nostri cuori;
fa' che illuminati dal tuo Spirito l'accogliamo con fede viva,
per scorgere nel buio delle vicende umane i segni della tua presenza.
Per Cristo nostro Signore.

Direttrice (o guida) Andiamo in pace nel nome del Padre ...

Ass. Amen

Canto natalizio o di lode